

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00047166

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 9

RVER - Codice bene radice 0800047166

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTP - Posizione sull'altare

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Giacomo Maggiore

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Rossini, 2-Bologna-40124-Bologna (BO)

LDCS - Specifiche peribolo, quinta cappella (cappella Bentivoglio)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1494

DTSF - A 1494

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito bolognese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	280
<b>MISL - Larghezza</b>	280
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Semplice cornice intagliata con motivi a girali vegetali e a candelabra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'ancona non si presenta secondo i modelli correnti che vedevano il repertorio architettonico dispiegato al massimo per ottenere effetti di monumentalità e magnificenza, ma al contrario è assai sobria e confina gli unici tratti di originalità nella decorazione che occupa tutti e quattro i lati. Nello zoccolo e nell'architrave i girali vegetali sono caratterizzati da una forte simmetria mentre le paraste ospitano due fregi a candelabra nelle cui volute trovano spazio animali, panoplie e strumenti musicali. Quest'aspetto della "voluta abitata" che sarà caro alla maniera, è lontano da declinazioni esoteriche o da citazioni dell'antichità pagana, privilegiando unicamente l'aspetto ornamentale e lasciando gli accenti inquietanti ad altri artisti coevi (cfr. Amico Aspertini). Il modello di partenza è certo toscano, studiato sull'antico e importato a Bologna in quegli anni : basti pensare al monumento Tartagni in San Domenico (1477) opera di Francesco di Simone Ferruzzi, per avvalorare un'ipotesi di contaminazione. La traduzione del repertorio decorativo toscano avviene secondo una "parlata padana", prediligendo la saldezza dell'intaglio al calligrafismo decorativo. La consueta attribuzione al Formigine proposta da Astengo (1923), da Ricci-Zucchini(1930) e da Raule (1955), viene a cadere se si prendono in esame i dati cronologici che vedono il Formigine attivo a Bologna solo a partire dal 1513 mentre l'ancona è sicuramente coeva al dipinto. Il dato ci appare ancora più interessante poichè rende testimonianza di una temperie culturale più vasta e aggiunge un prezioso tassello al mosaico della cultura bolognese di fine '400, luogo di mediazione e confronto tra esperienza rinascimentale centro-italiana e pratica artigianale emiliana.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 156171

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Roversi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 188-189

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Orsi O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1997
<b>RVMN - Nome</b>	Orsi O./ Majoli L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Orsi O.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)